

Il Dipartimento di Scienze Economiche e Metodi Matematici svolge attività di ricerca scientifica in diversi ambiti delle scienze economiche, aziendali, statistiche e giuridiche – promuovendo l'integrazione tra le discipline ed una efficace relazione tra le attività di ricerca e le attività formative.

In particolare, le attività dei gruppi di ricerca (descritti in maggiore dettaglio nel quadro B.1.b.) sono organizzate in via prevalente nei seguenti macro-settori di ricerca:

Area 01 - Scienze matematiche e informatiche

Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

Area 12 - Scienze giuridiche

Area 13 - Scienze economiche e statistiche

Le **Risorse** a disposizione della ricerca dipartimentale sono prevalentemente quelle relative al patrimonio bibliografico - sia cartaceo che elettronico - e alle banche dati accessibili dal personale di ricerca dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (si rimanda ai quadri C.1.a,b,c per una descrizione più puntuale delle risorse dipartimentali).

Negli ultimi anni il ridimensionamento delle risorse finanziarie ha inciso sulla capacità di acquisto diretto di risorse per la ricerca sia da parte del Dipartimento che, più in generale, dall'Ateneo.

Il Dipartimento ha seguito un percorso di rafforzamento delle collaborazioni esterne anche al fine di promuovere l'accesso a risorse di ricerca messe a disposizione da Enti di ricerca italiani e stranieri. Ad esempio, alcuni gruppi di ricerca in scienze economiche e statistiche hanno avviato collaborazioni con l'UNIDO, la Banca Mondiale e altri enti di ricerca che hanno facilitato l'utilizzo di database originali e funzionali agli obiettivi di ricerca.

Il Dipartimento si è dotato di un'area funzionale dedicata alle attività di supporto alla ricerca, **Area Progetti**, composta da tre unità amministrative (Dott.ssa Mariangela Latorre, Dott.ssa Maria Pia Circella e Signora Angelica Dell'Omo) impegnate a tempo pieno nelle seguenti attività:

- scouting e monitoraggio di bandi di ricerca nazionali ed internazionali (in particolare i bandi Horizon 2020), opportunità di mobilità incoming e outgoing per studenti e ricercatori;
- supporto al personale docente nelle fasi di preparazione di candidature a bandi competitivi nazionali ed internazionali;
- supporto alle attività di networking internazionale finalizzata alla realizzazione di progetti congiunti;
- gestione funzionale ed amministrativa dei progetti di ricerca e dei progetti di carattere internazionale;

Le attività di ricerca del Dipartimento hanno raggiunto un significativo grado di internazionalizzazione. Una percentuale significativa dei prodotti di ricerca nel periodo 2011-2013 è in collaborazione con almeno uno studioso straniero.

Il Dipartimento ha ospitato nel periodo considerato un elevato numero di seminari ed incontri con studiosi internazionali, elencati sommariamente qui di seguito:

2012

- Prof. Mario Gilli (Università di Milano-Bicocca) "Bargaining and Collusion in a Regulatory Model"

- Prof. K. Kiyota (Yokohama national University, Giappone) "Productivity, Markup, Scale Economies, and the Business Cycle: Estimates from firm-level panel data in Japan"
- Prof. Pasquale Schiraldi (London School of Economics) "Internet, Search Frictions, and the Efficiency of Decentralized Markets Evidence from Automobiles"
- Prof. Kenji Kondo (Chukyo University, Giappone) "Unemployment, Environmental Policy, and International Migration " with Shigemi Yabuuchi (Aichi University, Giappone)
- Prof. Kiyoshi Matsubara(Nihon University, Giappone) "Product Quality in Different Markets and Cost Structure"
- Dr. Francesco Franceschi(Banca d'Italia) "L'Uso del Tempo della Generazione NEET*"
- Dr. Valerio Vacca della Banca d'Italia "An unexpected crisis? Looking at pricing effectiveness of different banks"
- Prof. Jafarey della City University di Londra per presentare il lavoro di ricerca qui allegato dal titolo: "Glass slippers and glass ceilings: An analysis of marital anticipation and female education"
- Prof.ssa Gabriella Chiesa (Università di Bologna) "Securitization and bankruptcy remoteness"
- Prof. Teobaldelli(Università di) "**Identity, Incentives and their Dynamics in the Production of Publicly Provided Goods**"
- Prof.ssa Poon (Department of Finance and Insurance della Lingnan University, Hong Kong) "Does Having a Credit Rating Leave Less Money on the Table When Raising Capital? A Study of Credit Ratings and Seasoned Equity Offerings in China"
- Prof. Hiroshi Kurata (Tohoku Gakuin University, Giappone) "Regional Location and Social Inefficiency in Service Industries"
- Prof. Francesco Moscone (Brunel Business School) "HAC Estimation of Spatial Panels with application on the effect of Air Pollution"
- Prof. Daniele Massacci (EIEF - University of Surrey) "Threshold Estimation from a Generated Auxiliary Regression: With an Application to U.S. Stock Returns"
- Dott. Dario Caladara (Federal Reserve) " On the Identification of Financial and Uncertainty Shocks".
- Dott. Gianmarco Daniele (Vrije University Brussel, Belgio) "Organized crime and political quality: empirical evidence from Italian municipalities" (con Benny Geys)
- Prof. Kjetil Bjorvatn (NHH Norwegian School of Economics) "Ethnicity and cooperation: Experimental evidence from Kenya and Tanzania"
- Dott. Vincenzo Mariani (Banca d'Italia) "Flexible Labour and Innovation in the Italian Industrial Sector " (con F. Franceschi)
- Dott. Maurizio Lozzi (Banca d'Italia), "Gli effetti degli incentivi pubblici alle compagnie low-cost sugli arrivi e la spesa dei viaggiatori stranieri: il caso dell'aeroporto di Bari" (con F. Franceschi, V. Marinella)

Prof. Giovanni Ferri (LUMSA) "Does bank ownership affect lending behavior? Evidence from the Euro Area"

- Prof. Marco Mantovani (Technische Universität Berlin & Facultés Universitaires Saint-Louis)

"Limited backward induction"

- Prof. A. Nocco (Università del Salento) Monopolistic Competition and Optimum Product Selection: Why and how heterogeneity matters

A partire dal 2010, il Dipartimento organizza una conferenza internazionale annuale intitolata "Economics of Global Interactions: New Perspectives on Trade, Factor Mobility

and Development". Nel periodo considerato (2011-2013) circa 90 studiosi provenienti da Europa, Nord America, Asia e Africa hanno presentato presso il Dipartimento ricerche su tematiche di economia internazionale e dello sviluppo. Tali eventi sono stati co-organizzati con la Norwegian School of Economics (Bergen, Norvegia) e dall'United Nation Industrial Development Organization, UNIDO.

Nel 2013, il Dipartimento ha organizzato ed ospitato il quinto meeting internazionale della Society for the Study of Economic Inequality (ECINEQ) che ha visto la partecipazione di oltre 300 studiosi da tutto il mondo.

Il Dipartimento ha ospitato studiosi stranieri nell'ambito delle proprie strutture promuovendo attività congiunte di ricerca. Un Memorandum di Intesa è stato siglato nel 2012 con la Chukyo University (Nagoya, Giappone) per favorire la mobilità bilaterale dei ricercatori e incoraggiare attività di ricerca congiunte.

Il Dipartimento partecipa altresì dall'a.a. 2006-2007 alle attività didattiche che questo Ateneo svolge in Convenzione con l'Università "Nostra Signora del Buon Consiglio" a Tirana, Albania, fornendo oltre il 50% del personale docente titolare dei corsi a Tirana nelle Lauree triennali e Magistrali della Facoltà di Scienze Economiche e Politiche. Tali attività comportano, inoltre partecipazione e responsabilità negli organi interni dell'Ateneo albanese, oltre alle altre attività correlate alla didattica (supervisione di Tesi) e alla ricerca (sia in progetti di ricerca che altre attività cooperazione, come seminari, workshop, convegni).

Il Dipartimento partecipa alle attività della Scuola di DOTTORATO IN SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI E STATISTICHE (Area Scientifica CUN: 13 Scienze economiche e statistiche). Nell'ambito delle attività del Dottorato una particolare enfasi viene data alla promozione della piena partecipazione dei dottorandi alle attività di ricerca e seminariali del dipartimento e alla promozione della mobilità internazionale degli studenti in formazione.

Il Dipartimento è inoltre parte del consorzio del Master in Economics of Globalisation and European Integration (EGEI), corso di formazione post-universitaria in scienze economiche in collaborazione con otto istituzioni universitarie europee (Staffordshire University, Université des Sciences et Techniques de Lille, University of Antwerp, Prague University of Economics, Free University of Brussels, Universidad de Cantabria), cinesi (Xiamen University) e brasiliane (Universidade de Brasilia). Dal luglio del 2012, il Master EGEI è stato selezionato dalla Commissione Europea nell'ambito dei programmi di Master consorziati europei, ricevendo **l'importante riconoscimento di Erasmus Mundus** che allarga i corsi alla partecipazione di studenti provenienti da tutto il mondo e amplifica le interazioni di ricerca dei componenti del Dipartimento.

L'autovalutazione delle attività e dei risultati della ricerca – vedi sezione B3 – mette in evidenza tre principali criticità:

- la relativa numerosità dei ricercatori inattivi. Il numero dei componenti del Dipartimento che risulta inattivo nella ricerca in singoli anni è piuttosto elevato (27,7% in media) mentre gli inattivi per l'intero triennio rappresentano una percentuale significativamente più contenuta (il 6,7% del totale);
- la collocazione editoriale degli output di ricerca. Sebbene un numero significativo dei prodotti della ricerca sono collocati in prestigiose

- riviste/collane editoriali nazionali ed internazionali, si evidenziano importanti margini di miglioramento;
- l'internazionalizzazione della ricerca. L'apertura internazionale delle attività di ricerca del Dipartimento è apprezzabile ma anche in questo caso ampiamente migliorabile.

Rispetto alle criticità sopra elencate, il Dipartimento - in coerenza con gli obiettivi strategici della ricerca dell'Ateneo (Piano Strategico 2015-2017) e con le Politiche di Qualità dell'Ateneo - stabilisce i seguenti obiettivi di ricerca e le rispettive azioni raggiungerli nel corso del triennio 2015-2017:

Obiettivo 1. Aumentare la produzione scientifica del Dipartimento allo scopo di minimizzare il tasso di inattività del personale di ricerca.

Monitoraggio: Riesame 2015

Scadenza Obiettivo: 2017

Azione 1.1: Aumentare il numero di partecipazioni a convegni, seminari, workshop, scuole di formazione

Indicatori/monitoraggio:

A. Numero di inviti/partecipazioni a convegni, seminari, workshop, scuole di formazione.

Azione 1.2: Aumentare/consolidare/rafforzare i gruppi di ricerca e le interazioni tra ricercatori del Dipartimento e ricercatori esterni

Indicatori/monitoraggio:

A. Partecipazione dei ricercatori a gruppi di ricerca nazionali ed internazionali;

B. Pubblicazioni di prodotti scientifici in collaborazione da parte di ricercatori inattivi in singoli anni o nell'intero triennio 2011-2013.

Obiettivo 2. Consolidare/aumentare la qualità della produzione scientifica del Dipartimento.

Monitoraggio: Riesame 2015

Scadenza Obiettivo: 2017

Azione 2.1: Consolidare/aumentare il numero e la qualità di pubblicazioni di ricerca su riviste nazionali/internazionali e/o monografie pubblicati presso editori nazionali/internazionali riconosciuti.

Indicatori/monitoraggio:

A. Numero di pubblicazioni di articoli di ricerca su riviste nazionali ed internazionali inclusi dall'ANVUR nelle liste di riviste di Fascia A;

B. Numero di pubblicazioni di articoli di ricerca su riviste nazionali ed internazionali con procedura di referaggio anonimo;

C. Numero di monografie pubblicate presso editori nazionali ed internazionali riconosciuti;

Obiettivo 3. Aumentare il grado di collaborazione scientifica con enti pubblici e privati nazionali ed internazionali.

Monitoraggio: Riesame 2015

Scadenza Obiettivo: 2017

Azione 3.1: Aumentare la mobilità in entrata di ricercatori, dottorandi e assegnisti.

Indicatori/monitoraggio:

A. Numero di ricercatori, dottorandi e research fellow italiani e stranieri ospitati presso il Dipartimento per periodi di studio, ricerca e attività di discussione e

disseminazione dei risultati della ricerca o formazione avanzata (misurabili in giornate/anno);

Azione 3.2: Aumentare la mobilità in uscita di ricercatori, dottorandi e assegnisti.

Indicatori/monitoraggio:

- B. Numero di ricercatori, dottorandi e assegnisti del Dipartimento ospitati da enti di ricerca nazionali ed internazionali per periodi di studio, ricerca e attività di discussione e disseminazione dei risultati della ricerca o formazione avanzata (misurabili in giornate/anno);

Azione 3.3: Aumentare il numero di collaborazioni in iniziative scientifiche con enti pubblici e privati nazionali ed internazionali.

Indicatori/monitoraggio:

- C. Numero di iniziative scientifiche organizzate in collaborazione con enti pubblici e privati nazionali ed internazionali;
- D. Numero di pubblicazioni scientifiche in collaborazione con ricercatori appartenenti enti pubblici e privati nazionali ed internazionali;
- E. Numero di progetti di ricerca teorica e/o applicata in collaborazione con enti pubblici e privati nazionali ed internazionali;

Obiettivo 4. Aumentare il grado di diffusione e disseminazione dei risultati delle attività di ricerca.

Monitoraggio: Riesame 2015

Scadenza Obiettivo: 2017

Azione 4.1: Aumentare le iniziative mirate ad una maggiore diffusione dei risultati della ricerca.

Indicatori/monitoraggio:

- A. Numero di iniziative pubbliche organizzate dal Dipartimento (anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati nazionali ed internazionali) finalizzate alla diffusione dei risultati delle attività di studio e ricerca;
- B. Numero di articoli riguardanti attività di disseminazione delle attività di ricerca riportati da mass media tradizionali e non-tradizionali;
- C. Partecipazioni dei ricercatori del Dipartimento ad iniziative pubbliche di diffusione dei risultati della ricerca;
- D. Qualità e accessibilità delle informazione relative alle attività di ricerca disponibili sul sito web del Dipartimento.